



PROGRAMMA OPERATIVO

2018-2019

Approvato dall'Assemblea dei soci il 16 luglio 2018

SOMMARIO

1. Considerazioni generali	3
2. I ruoli degli organi statutari	
2.1. Organi esecutivi	5
2.2. Organi decisionali	..6
3. L'organizzazione interna	
3.1. Lo sviluppo associativo	8
3.2. La formazione	8
3.3. I rapporti con la comunità locale	8
3.4. I rapporti con i club	9
3.5. Le riunioni istituzionali	9
4. I service	
4.1. Internazionali	11
4.2. Multidistrettuali	11
4.3. Distrettuale	11
4.4. Di club	12
4.5. Raccolta fondi	14
5. Il tema di studio	
5.1. Oggetto	15
5.2. Modalità di svolgimento	15
6. I meeting culturali	
6.1. Finalità	16
6.2. Tipologie	16
6.2.1. Appuntamento con l'arte	16
6.2.2. Visita al Museo di Pietrarsa	16
6.2.3. Novena zampognara	17
6.2.4. Capolavori del Trecento	17
7. Conclusioni	18
Allegato 1.	19
Allegato 2.	20

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'anno sociale appena trascorso è stato ancora un anno di crisi e di profonde trasformazioni sociali.

Il crescente sviluppo dell'informatizzazione ha velocizzato la produzione dei beni e dei servizi, inducendo processi positivi nella catena delle relazioni ma condizioni di sobrietà diffusa nei consumi; nel frattempo, ci troviamo immersi in un mondo di reti virtuali dove il singolo individuo è isolato rispetto alle grandi aggregazioni.

Tuttavia la ripresa c'è e anche la spesa per i consumi delle famiglie italiane è cresciuta nonostante una perdurante parsimonia, dovuta al fatto che è ancora preferibile dilazionare la spesa delle cose che necessitano di meno per indirizzarle verso quelle che contano di più.

Un capitolo a parte merita il lavoro dei giovani, per il quale si intravedono i primi segnali di ripresa occupazionale grazie al vantaggio conferito alle imprese nel settore delle assunzioni.

Tale vantaggio trova però un limite nell'effettiva capacità dei giovani di accedere all'occupazione poiché è emerso che alla spasmodica ricerca di un lavoro qualsiasi si accompagna spesso una scarsa conoscenza degli strumenti di base e, in alcuni casi, anche del lessico.

In questa situazione, sommariamente descritta, emerge il mondo delle associazioni e del terzo settore che consentirà, avendo acquisito una considerevole legittimazione, di trarre sostegno dalle risorse aggiuntive che verranno messe a disposizione dalle famiglie e dalle imprese private.

Ne consegue che i meno giovani si rifugiano nella famiglia e che i più giovani si dividono in due categorie: quelli che ricorrono alle agevolazioni per la creazione di start up e quelli che cercano di aprirsi la porta all'impiego pubblico.

Per quanto ci riguarda come Lions Club, in un sistema in cui è difficile trovare lavoro, inattendibile ottenerlo a tempo indeterminato e improbabile riuscire a mantenerlo, sarà difficoltoso acquisire soci giovani e coinvolgerli in attività che sottraggono tempo alle loro ricerche.

I Lions sono volontari e potranno fruire dei benefici che sono stati riconosciuti al terzo settore, ammesso e non concesso che sia opportuno aderirvi; i club sono i catalizzatori di tali benefici per raccogliarli e distribuirli.

È necessario però fare una puntualizzazione: famiglie e imprese sono sempre meno propense ad elargire risorse economiche mentre sono più aperte a collaborare con le istituzioni, pubbliche e private, per affrontare quelle problematiche che le stesse istituzioni, da sole, non riuscirebbero a risolvere.

Il presente già dice che gli sponsor preferiscono erogare un solo contributo consistente piuttosto che tanti piccoli contributi: ne guadagna la collettività e viene massimizzato il ritorno d'immagine per lo sponsor.

Il presente si incolla al futuro poiché i club dovranno tenere conto di questa tendenza e progettare service con le istituzioni piuttosto che distribuire somme di denaro.

È questa la sfida che attende il volontariato e che costringerà i club a ricorrere a nuove metodologie di raccolta fondi, prima fra tutte il fundraising.

Le somme in denaro – che affluiscono in misura sempre più ridotta dalle raccolte fondi in occasione di eventi – dovranno essere preferibilmente indirizzate a finanziare la Fondazione internazionale, l'unica struttura Lions in grado di effettuare cospicui interventi per implementare progetti umanitari su larga scala.

Con queste premesse, il Club Roma Pantheon intende dare inizio al nuovo anno sociale 2018-2019.

- responsabile GAT – Global Act Team – con il compito di coordinare i precedenti responsabili GST, GLT, GST e LCIF; la responsabilità è affidata al presidente del club, Gabriella Rossi.

Tutti i componenti degli organi esecutivi sono anche consiglieri eletti dall'assemblea dei soci.

I comitati istituzionali

I comitati, suddivisi in funzione degli obiettivi, sono i seguenti:

a) organizzazione interna

- Festa degli Auguri

La festa è prevista per venerdì 14 dicembre 2018 e il comitato avrà le seguenti incombenze:

- scelta e gestione della location
- organizzazione degli eventi collaterali
- attività di promozione e di pubblicità
- rapporti con i fornitori.

- Visita del governatore

La visita è stata fissata per venerdì 15 febbraio 2019 e il comitato avrà le seguenti incombenze:

- scelta e gestione della location
- rapporti con la segreteria distrettuale
- rapporti con i fornitori.

- Charter night e passaggio della campana

La cerimonia è stata fissata per sabato 22 giugno 2019 e il comitato avrà le seguenti incombenze:

- scelta e gestione della location
- attività di promozione e di pubblicità
- rapporti con i fornitori.

2.2. Organi decisionali

Gli organi decisionali hanno carattere elettivo e comprendono il consiglio direttivo e l'assemblea dei soci.

Il consiglio direttivo

Il consiglio è l'organo decisionale intermedio, composto dagli organi esecutivi e integrato da altri otto consiglieri eletti. Esso si riunisce almeno una volta al mese ed è così integrato:

1. Ferdinando D'Agui
2. Eugenio Ficorilli
3. Enrico Greco
4. Alfonso Licata
5. Aurelio Metelli
6. Maria Pompea Guido Riglietti
7. Alessandro Tomassi.

L'elenco, le date e l'ordine del giorno standard delle riunioni del consiglio direttivo sono riportati nell'allegato 1.

L'assemblea dei soci

L'operato del team e del consiglio direttivo è soggetto all'indirizzo e alle decisioni dell'assemblea dei soci – composta da tutti i soci del club, indipendentemente dalla loro anzianità associativa – che costituisce l'organo sovrano del club.

In base a quanto previsto dallo statuto, l'assemblea ordinaria si riunisce tre volte l'anno; ad essa possono aggiungersi assemblee straordinarie, da convocare secondo le procedure statutarie.

L'elenco, le date e l'ordine del giorno standard delle riunioni dell'assemblea dei soci sono riportati nell'allegato 2.

3. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il funzionamento del club si basa sulla sua gestione – contabile, finanziaria e amministrativa – ma i risultati sono legati all'evoluzione associativa e ai rapporti con il mondo esterno, soprattutto con la comunità locale e gli altri club.

I rapporti con la comunità, non puntualmente identificabile in una città metropolitana, saranno tenuti principalmente con il Municipio del Centro storico, la scuola e i centri anziani, mentre i rapporti con gli altri club saranno tenuti preferibilmente con il club sponsor, i club gemellati, i club sponsorizzati e altri club della zona e della circoscrizione.

3.1. Lo sviluppo associativo

Fin dall'inizio dell'anno sociale occorre pianificare l'immissione di nuovi soci, invitando tutti gli associati a far partecipare agli eventi del club i propri amici e conoscenti di cui sia certa la vocazione al servizio.

Particolare attenzione va rivolta ai giovani e al mondo femminile per favorire il ricambio e un migliore rapporto tra i due generi.

In questa prospettiva assume particolare importanza l'azione del comitato soci, i cui obiettivi dovranno essere resi noti e condivisi entro il mese di ottobre 2018.

3.2. La formazione

Mentre la storia del lionismo può essere liberamente consultata sui siti LIONS e sulla considerevole biblioteca del pensiero lionistico, l'aggiornamento sulle nuove regole e sulle recenti metodologie organizzative deve essere assicurato a ciascun socio.

Pertanto verrà organizzato, a cura dei comitati distrettuali GMT e GLT, un corso di informazione/aggiornamento, aperto a tutti i soci e agli officer di club, per metterli in grado di conoscere la vision e di apprezzarne le modalità di attuazione attraverso la mission.

Nella stessa occasione verranno fornite le informazioni necessarie per accedere con facilità alle copiose informazioni del sito internazionale MyLions.

3.3. I rapporti con la comunità locale

Sarà preliminarmente necessario individuare un istituto scolastico disponibile ad accettare la nostra collaborazione attraverso il service "Poster per la pace".

Pertanto, il responsabile del comitato dovrà prendere contatti con l'istituto individuato e procedere – entro il prossimo mese di settembre – all'organizzazione degli interventi sulla base del programma scuola-lavoro.

Dovranno inoltre essere presi contatti con almeno un centro anziani per proporre conferenze su temi di attualità e/o brevi corsi di apprendimento dei nuovi mezzi di comunicazione.

3.4. I rapporti con i club

Per avviare e mantenere i rapporti interclub è prevista una serie di incontri significativi:

- Il nostro club sponsor è Roma Capitolium, grazie al quale siamo nati il 23 maggio 1988 e abbiamo celebrato la Charter il successivo 26 giugno.

Nel corso dell'anno sociale verrà organizzato un incontro presso il Grand'Hotel Palace di Roma, sede della prima Charter Night, avente per tema "Parliamo di noi tra di noi".

- Siamo gemellati con tre club: Città della Pieve, Malta Sliema e Sciacca.

Finora i contatti sono stati sporadici e si sono protratti stancamente, mentre sarebbe bene turnificare un incontro annuale con ciascuno di essi.

Quest'anno non ci sono ancora le condizioni per fare visita a uno dei club gemellati, ma è doveroso instaurare almeno un rapporto epistolare; l'occasione sarà data dai prossimi auguri di Natale

- I club sponsorizzati sono Roma Accademia, Micigliano Terminillo, Roma Litorale Sud e Sacrofano Formello. Al fine di perpetuare l'amicizia e i rapporti, i presidenti di ciascun club verranno invitati a partecipare alla Festa degli Auguri.

- Quest'anno, tra i club della seconda circoscrizione, alla quale appartiene il nostro club, verranno inseriti i club Tivoli Host e Tivoli d'Este, ripristinando una situazione interrotta circa dieci anni fa.

Insieme ad essi e agli altri club della stessa circoscrizione potremmo organizzare la trattazione del tema nazionale di studio.

3.5. Le riunioni istituzionali

Oltre alle riunioni di club, non solo gli officer ma anche i soci sono invitati a partecipare ai seguenti incontri:

a) Assemblee distrettuali

- seminario dei presidenti e dei segretari di club, svolto a Roma il 16 giugno 2018
- prima assemblea distrettuale, fissata a Roma il 15 luglio 2018
- riunione delle cariche, prevista a Tivoli per domenica 16 settembre 2018
- assemblea distrettuale, prevista in Sardegna nei giorni 2-3 marzo 2019.

b) Lions Day, che si terrà ad Orvieto nel mese di aprile 2019.

c) Congressi distrettuali

- il congresso d'autunno si terrà a Rieti nei giorni 17-18 novembre 2018
- il congresso di primavera si terrà in luogo da definire nei giorni 18-19 maggio 2019.

d) Congresso nazionale, che si terrà a Firenze nei giorni 31 maggio-2 giugno 2019.

e) Convention internazionale, che si terrà a Milano nei giorni 5-9 luglio 2019.

4. I SERVICE

I service sono l'obiettivo finale di ogni club, al quale sia le strutture che le procedure sono semplici strumenti tributari.

Ogni club è libero di scegliere i service che gli sono più congeniali, avendo a disposizione vari livelli propositivi.

4.1. Livello internazionale

La sede centrale raccomanda a tutti i club di programmare service che entrino almeno in una delle seguenti aree, contenute nel programma Lions Forward:

- salvaguardia dell'ambiente
- prevenzione della vista
- lotta al diabete
- lotta alla fame
- lotta al cancro infantile.

In questo quadro, il club organizzerà vari service collegati al programma Lions Forward, in modo da far coincidere la propria azione con le indicazioni della sede centrale.

Comunque, come da consuetudine ormai consolidata, il club – in occasione della visita del governatore – verserà alla fondazione internazionale LCIF l'intera somma che verrà raccolta con la lotteria della Festa degli Auguri.

4.2. Livello multidistrettuale

Il service nazionale "Barattolo dell'emergenza: metti al sicuro la tua salute" sembra di facile attuazione in quanto si tratta di acquistare un certo numero di lattine preconfezionate nelle quali inserire l'anamnesi e i riferimenti di persone anziane o disabili che vivono sole; sarà cura di ciascuna persona conservare il barattolo nel frigorifero dal quale potrà essere facilmente prelevato dall'équipe medica in caso di necessità.

Tuttavia il service richiede il coinvolgimento di varie istituzioni (Guardia medica, Vigili del fuoco, ecc.), per cui la sua estensione richiede un'organizzazione interclub.

4.3. Livello distrettuale

È prevedibile che venga proposto un emendamento allo statuto del distretto per reintrodurre il service distrettuale; nel caso in cui l'emendamento venisse approvato dal prossimo congresso d'autunno, il consiglio direttivo sarà chiamato ad esprimersi.

4.4. Livello di club

Al fine di programmare service in grado di penetrare in modo incisivo nella comunità locale, la sede centrale suggerisce un nuovo viaggio nel service, in modo da sceglierlo, guidarlo e viverlo in modo nuovo.

Pertanto, i service di quest'anno sociale verranno affrontati in quattro stadi:

- apprendimento, nel corso del quale approfondire la conoscenza delle maggiori cause umanitarie locali;
- scoperta, consistente nella valutazione delle aree dove esiste in bisogno che il club sia in grado di soddisfare;
- azione, ossia pianificazione e inizio del progetto di service;
- celebrazione, rendendo onore all'impatto del service e condividendone la storia con altri Lions e Leo.

Sulla base nel nuovo modo di operare, saranno portati a termine i seguenti service:

a) Donazione di una biblioteca

Ad iniziativa di alcuni soci, sono già stati raccolti e immagazzinati oltre 2000 volumi di vario genere letterario.

La raccolta potrebbe essere ampliata nel corso dell'anno sociale e l'intera biblioteca donata a una pubblica istituzione.

La gestione del service è affidata a **Giancarlo Scivoletto**, che avrà cura di individuare i propri collaboratori.

b) Poster per la pace

Il service consiste nel fornire a studenti della scuola media un foglio da disegno standard sul quale interpretare un concetto sulla pace nel mondo, che quest'anno ha per tema "La solidarietà è importante".

I poster verranno inviati alla sede distrettuale che li raccoglierà per sottoporli alla valutazione di un'apposita commissione giudicatrice; il primo classificato verrà premiato nel corso del congresso di primavera e il disegno sarà inviato al multidistretto per essere valutato a livello nazionale.

La gestione del service è affidata a **Fulvio Fabbrazzo**, che avrà cura di individuare i propri collaboratori.

c) Un viaggio in cambio di una proposta

Ci sono temi scottanti che vengono trattati egregiamente da esperti ma poco seguiti nella pratica; uno di questi riguarda l'alimentazione, la cui mancata attenzione crea seri problemi soprattutto tra i giovani.

Un service di forte impatto sarebbe la trattazione del tema di studio nazionale tra gli studenti della scuola superiore, chiamandoli poi alla stesura di un elaborato contenente le loro impressioni e proposte.

Un'apposita commissione giudicatrice sarebbe incaricata di formulare la graduatoria e al primo classificato verrebbe offerto un viaggio nell'ambito degli scambi giovanili.

La gestione del service è affidata a **Maria Patrizia Campanelli** e **Fabrizio Carmenati**, che avranno cura di individuare altri collaboratori.

d) Giornata dello screening

Organizzare una giornata in interclub per offrire ai cittadini l'opportunità di sottoporsi a una serie di analisi mediche potrebbe essere l'occasione per onorare il Lions Forward e ottenere un'efficace visibilità.

In un giorno e una piazza particolari, da scegliere con le istituzioni locali, verrà organizzato un sistema integrato di screening della vista, dell'udito, del diabete, della pressione e dell'attività elettrica del cuore, nonché la mappatura dei nei e la raccolta di sangue, con il coinvolgimento di medici e tecnici sanitari.

La gestione del service è affidata a **Enrico Greco**, che avrà cura di individuare i propri collaboratori.

e) Donazione di un cane guida

Sulla base dell'esperienza maturata in precedenza, il club continuerà ad accantonare la somma di 3.000 euro – già iniziata nello scorso anno sociale – in modo da raccogliere, nell'arco dei prossimi tre anni, l'intera somma da destinare all'acquisto e alla donazione di un cane guida, condividendo l'impegno con l'immediato past presidente, il 1° e il 2° vice presidente.

Il Tesoriere, **Vincenzo Fragolino**, a fine bilancio garantirà l'accantonamento della somma di 6.000 euro, sia sul piano contabile che finanziario.

f) Raccolta occhiali usati

Il Centro italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati ha il compito di preparare gli occhiali da vista, pulendoli e suddividendoli in base alla prescrizione; poi missioni sponsorizzate dai club si recano nelle nazioni in via di sviluppo per distribuire gli occhiali donati.

Il nostro club ha un'ininterrotta tradizione nella raccolta degli occhiali usati, che va proseguita e incrementata, tanto che si potrebbero consegnare a farmacie e

negozi di ottica gli appositi contenitori per organizzare una raccolta più consistente.

La gestione del service è affidata a **Giovanni Coletti**, che avrà cura di individuare i propri collaboratori.

4.5. Raccolta fondi

È da abbandonare, in quanto rende poco ed è poco gradita, l'applicazione di un sovrapprezzo sulla partecipazione dei soci e loro accompagnatori alle conviviali: il loro scopo non è quello di fare cassa, anche a nobili fini, ma di fare aggregazione ed è stato constatato che il sovrapprezzo allontana piuttosto che unire.

Inoltre è sempre più difficile trovare grandi sponsor disponibili a finanziare economicamente i nostri service in quanto le grandi aziende stanno già destinando una parte degli utili alla sponsorizzazione di attività artistiche e sociali.

È più facile invece ottenere prestazioni di beni o servizi, gratuite o semigratuite, che coinvolgano direttamente lo sponsor nel service e gli diano quel minimo di visibilità che giustifichi la sua prestazione.

La raccolta fondi tuttavia sarà effettuata per contribuire alla LCIF e l'occasione sarà fornita dalla particolarità della lotteria che metterà in palio numerosi premi durante la Festa degli Auguri.

La gestione del service è affidata a **Vincenzo Fragolino**, che avrà cura di individuare i propri collaboratori.

5. IL TEMA DI STUDIO

Il tema di studio viene scelto dal congresso nazionale e tutti i club sono invitati a svolgerlo con le comunità locali.

5.1. Oggetto

Il tema di quest'anno sociale "Disturbi comportamentali dell'alimentazione: ulteriori difficoltà dell'essere genitori oggi" è stato presentato dal club del nostro distretto Fiumicino Portus in unione con altri club del multidistretto; l'argomento ha carattere generale e si presta ad essere trattato con successo soprattutto presso gli istituti scolastici.

5.2. Modalità di svolgimento

Il tema affronta situazioni divenute allarmanti tra i giovani e pertanto va trattato a livello di scuola superiore, mediante lo svolgimento di una o più relazioni da parte di psicologi e nutrizionisti anche esterni ai Lions.

Al fine di ottenere maggiore incisività, sarà opportuno organizzare la trattazione in interclub e, a questo fine, saranno presi i necessari contatti con i club della seconda circoscrizione.

Infine, il club dovrà redigere una relazione da inviare al responsabile multidistrettuale e formare una delegazione per presenziare alla trattazione del tema a livello nazionale.

Il tema nazionale sarà anche oggetto di un service che il club realizzerà nell'ambito degli scambi giovanili.

L'organizzazione del tema di studio è affidata a **Fabrizio Carmenati**, che avrà cura di individuare i propri collaboratori.

6. I MEETING CULTURALI

Ogni socio è tenuto a partecipare a tutte le riunioni del club, intendendo per tali le riunioni istituzionali alle quali deve essere presente in funzione del ruolo ricoperto.

Tuttavia queste riunioni hanno carattere personale e – una volta terminate, soprattutto se convocate di sera – i soci preferiscono rientrare il famiglia; da qui discende l'opportunità di offrire ai soci occasioni diverse alle quali possano intervenire anche i famigliari e i loro accompagnatori.

6.1. Finalità

Gli scopi del lionismo prevedono espressamente di partecipare, tra gli altri, al bene culturale della comunità; di conseguenza i meeting hanno il fine di fornire ad ogni socio interessanti occasioni di incontro, durante le quali ampliare le loro competenze culturali – nei settori dell'arte, della musica e dello sport – e familiarizzare con gli altri soci, i loro congiunti e i loro accompagnatori.

Da questi incontri devono poter essere tratte anche occasioni di svago e di distrazione dalla routine quotidiana, per cui la scelta del meeting deve essere accurata e contemplare la possibilità di interessare tutti i soci, sia dal punto di vista culturale che economico.

6.2. Tipologie

6.2.1. Appuntamento con l'arte

L'arte offre numerosi spunti di interesse, soprattutto nel settore della pittura dove ciascuno di noi ha almeno una discreta conoscenza e avrebbe piacere di approfondirla.

Vittorio De Bonis, storico dell'arte e amico del nostro club, sarà ancora disponibile ad intrattenerci sulla vita e le opere di un grande pittore.

La conferenza, ricca di immagini, si terrà a Roma e sarà seguita dalla conviviale.

6.2.2. Visita al Museo di Pietrarsa

Il più importante museo ferroviario italiano si è arricchito ed ampliato rispetto al 2008, anno in cui il nostro club lo ha visitato per la prima volta.

Raggiungeremo Napoli in pullman e proseguiremo per Pietrarsa con il treno storico; la visita durerà tutta la mattinata e, dopo aver pranzato a Napoli, faremo visita ai monumenti meno noti ma non meno importanti della città prima di riprendere la strada del rientro (www.museopietrarsa.it).

6.2.3. Novena zampognara

Durante il periodo di Natale, Roma è sempre stata meta di zampognari, che si alternavano davanti alle “Madonnelle” di Trastevere con zampogna, ciaramella e canto.

Richiamandoci a questa antica tradizione, nel mese di dicembre gli zampognari ci accompagneranno a visitare le “Madonnelle”, le note edicole che ornano molte antiche case romane, e rivivremo la novena zampognara romanesca itinerante per le vie del rione.

6.2.4. Capolavori del Trecento

I comuni di Montefalco, Scheggino, Spoleto e Trevi, fino al 4 novembre 2018, saranno sedi espositive di oltre 60 opere, tra straordinari fondi oro e sculture del primo Trecento, provenienti da prestigiose raccolte nazionali e internazionali, tra le quali gli appartamenti papali.

Faremo il viaggio in pullman e pranzereemo in una delle sedi museali.

7. CONCLUSIONI

Il programma operativo di quest'anno sociale sarebbe ridondante se il club contasse pochi soci e poco propensi a collaborare; al contrario, 38 soci effettivi sono più che sufficienti per condurre in porto le iniziative che essi stessi hanno approvato.

Inoltre, in sede di approvazione del programma è emerso il compiacimento per i service proposti e il desiderio di contribuire alla loro realizzazione.

Questo deve essere il primo obiettivo del club: servire la comunità con pochi ma significativi interventi ai quali partecipino tutti i soci – secondo le loro disponibilità – in piena comunità d'intenti.

Considerato il livello di maturità lionistica posseduto da ciascun socio, non sarà difficile concludere l'anno sociale con il raggiungimento del principale obiettivo.

Il programma però prevede un altro obiettivo, non secondario ma complementare: l'aggregazione dei soci, per farne un corpo unico, dove tutti siano coinvolti, senza distinzioni di classe e di anzianità; perché questi due elementi distintivi vanno bene dove predominano il potere e il denaro, ma diventano insignificanti dove c'è volontariato e donazione.

Siamo sulla linea di partenza con l'umiltà di chi si sente piccolo di fronte ai grandi bisogni, ma che si sente grande quando ha contribuito a soddisfarli.

ELENCO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I consigli direttivi si terranno il primo lunedì del mese e verranno convocati per e-mail con 15 giorni di anticipo; i soci non in possesso di indirizzo telematico verranno convocati telefonicamente.

Il calendario è il seguente:

1. 16 luglio 2018
2. 17 settembre 2018
3. 1 ottobre 2018
4. 5 novembre 2018
5. 3 dicembre 2018
6. 7 gennaio 2019
7. 4 febbraio 2019
8. 4 marzo 2019
9. 8 aprile 2019
10. 6 maggio 2019
11. 3 giugno 2019.

L'ordine del giorno standard dei consigli direttivi è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Situazione associativa
4. Situazione economico-finanziaria
5. Situazione dei service
6. Iniziative di aggregazione
7. Varie ed eventuali.

Alla vigilia di ogni riunione consiliare, ciascun socio riceverà l'ordine del giorno dettagliato per l'economia dei lavori ed essere posto in grado di intervenire con maggior cognizione di causa.

ELENCO DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il 16 luglio 2018 si terrà la prima assemblea ordinaria che avrà il compito di discutere e approvare il bilancio consuntivo 2017-2018 e il bilancio preventivo 2019-2020; dovrà inoltre stabilire l'ammontare della quota sociale e discutere ed approvare il programma operativo.

Altre due assemblee ordinarie si terranno in precedenza ai congressi di autunno e di primavera, in quanto dovranno eleggere i delegati; la prima assemblea si terrà il 5 novembre 2018 e, la seconda, l'8 aprile 2019, entrambe a seguito dei rispettivi consigli direttivi.

A. Ordine del giorno standard della prima assemblea ordinaria (16.07.2018):

1. Relazione programmatica del Presidente
2. Esame e approvazione del programma operativo 2018-2019
3. Determinazione dell'ammontare delle quote associative e della quota di ammissione dei nuovi soci
4. Varie ed eventuali.

B. Ordine del giorno standard della seconda assemblea ordinaria (05.11.2018):

1. Comunicazioni del Presidente
2. Esame, discussione e approvazione del bilancio consuntivo
3. Esame, discussione e approvazione del bilancio preventivo
4. Esame dell'ordine del giorno del congresso d'autunno
5. Varie ed eventuali.

C. Ordine del giorno standard della terza assemblea ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione morale e finanziaria del Presidente
3. Elezione delle cariche di club per l'anno lionistico 2009-2010
4. Esame delle candidature alla carica di 2° Vice Governatore
5. Varie ed eventuali.